

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 18/22 ~

INTRODUZIONE

i.s. Contrariamente ad ogni avvertimento da parte della Russia di attaccare militarmente ogni nazione che fornisca armi all'Ucraina, il cancelliere Olaf Scholz (SPD: partito socialdemocratico tedesco) e soci hanno fatto esattamente questo – ed in nome della Germania. La Germania, che come nazione sconfitta nella seconda guerra mondiale, non ha ancora un trattato di pace, è stata subdolamente coinvolta in azioni di guerra contro la Russia.

Possono essere ancora evitate devastanti conseguenze? Forse solo consegnando i traditori della patria Scholz e consorti, al più presto possibile, ad un tribunale per i crimini di guerra "di Norimberga".
La redazione italiana

La Germania in guerra contro la Russia

L'ingerenza in un conflitto internazionale ha come conseguenza che noi stessi possiamo averne ripercussioni. Ma è esattamente questo il rischio che vuole correre il Cancelliere federale tedesco Scholz e Co. in nome della Germania – fornendo armi tedesche all'Ucraina, che si trova al momento in guerra con la Russia.

Continuare ad offuscare i nostri sensi con domande riguardo ai peccati di Putin contro il popolo ucraino distrae solamente l'attenzione. Quello che adesso conta è la comprensione del principio che ogni tipo di ingerenza, come la esercitano Scholz e Co., conduce ad un inevitabile scoppio della guerra – della Germania contro la Russia per intenderci.

La costante accentuazione dell'ingiustizia russa da parte dei mass media né ci porta avanti, né ci preserva da uno scoppio della 3a Guerra Mondiale, anzi, tutto questo gioco con le emozioni è pura propaganda bellica. Un'ingerenza dunque, che prevedibilmente non porterà ad un vincitore fortunato, né da parte europea, né russa. I veri promotori e profittatori anche in questa guerra si trovano molto al di là della zona di pericolo russo-europea.

L'unica cosa che adesso conta è la profonda cognizione di ciò che accadrà a tutti noi, se si continua a minacciare l'orso russo. Accuse, attribuzioni di colpa e minacce lo rendono ancora più aggressivo. Poiché non ha solo in mente gli articoli 108-111 della Costituzione Ucraina. Dal Putsch del Maidan nel 2014, guidato dagli Stati Uniti contro Janukovich, l'orso percepisce il nuovo Governo di giunta dell'Ucraina unicamente come un insinuato pericolo, anche per il suo territorio.

E a prescindere da ciò che calza o non calza. Perlomeno l'orso russo tenta di dimostrare pubblicamente di aver fiutato gas "tossici". A questo proposito pubblica in rete informazioni sull'attività di laboratori statunitensi di armi biologiche in Ucraina, complete di documenti che mostrano la preparazione di attacchi con le armi biologiche sulla regione del Donbass. [1]

Ma l'orso combattente ignora la promessa di miliardi dell'UE per l'Ucraina, e anche le promesse di 2 dozzine di stati per l'aiuto militare e persino la prima fetta di 350 Milioni di dollari che l'Ucraina ha ricevuto dall'amministrazione statunitense per l'acquisto di armamenti.

Ma la domanda è: fino a quando? Intuisce anche l'astuzia degli USA, che hanno stimolato con successo l'Occidente in ogni sorta di sanzioni, mentre loro stessi continuano a procurarsi il gas e il petrolio russo a buon mercato. Eppure c'è una cosa che l'orso aggressivo non perderà di vista, ovvero tutti gli Scholz che, come il cancelliere tedesco, forniscono direttamente armi all'Ucraina. Vi ricordo: 1.000 armi anticarro e 500 missili terra-aria sono passati dall'esercito tedesco all'Ucraina già all'inizio della guerra, nel febbraio 2022! [2]

Tuttavia, la formulazione di Putin via Interfax contro queste consegne di armi del 24.2.2022 diceva: "I cittadini e le strutture dell'UE coinvolti nella consegna di armi letali alle forze armate dell'Ucraina saranno responsabili di tutte le conseguenze di tali azioni nel quadro di un'operazione militare speciale – firma: il ministero degli Affari esteri della Federazione russa". In seguito, l'orso suggerirà: la Germania sconfitta ha infranto l'ordine del dopoguerra, questo va punito.

Ironicamente, la contro-accusa del clan di Scholz è che Putin abbia scombuscolato l'ordine del dopoguerra, mentre proprio queste forniture di armi da parte della Germania attraverso Scholz sono un tabù assoluto per la Germania per quanto riguarda l'ordine del dopoguerra. Il "clan di Scholz" fornisce armi a un paese che è in guerra con la Russia?! Questo non accadeva dal 1945. Questo clan va portato per tempo in un "tribunale di guerra di Norimberga"!!! Considerando che la Germania, come perdente della guerra, non ha ancora trattati di pace – questo è senza dubbio strumentalizzato da quegli stessi subdoli trafficanti d'armi che ora stanno di nuovo facendo miliardi di profitti dalla crisi di guerra che loro stessi hanno fomentato.

Nel discorso di Stratford George Friedmann ha descritto coerentemente con quali trucchi l'amministrazione statunitense cerca di evitare ad ogni costo il ravvicinamento tra Russia e Germania.

Nessun altro comportamento può provocare l'orso russo più pericolosamente di quello appena descritto: l'interferenza della Germania, e forse della NATO, in questa guerra in Ucraina. Così sarà sfidata l'intera forza armata dell'orso arrabbiato, che improvvisamente metterà la sua zampa senza tregua sulla Germania e l'Europa. Le valutazioni sulla reale potenza militare della Russia sono molto divergenti. Alcuni pensano che il russo bluffa, altri ricordano quanto potentemente l'esercito russo abbia recentemente paralizzato tutte le attrezzature di guerra controllate elettronicamente in Siria, per oltre 600 km². Insieme alle armi nucleari della Russia, un vero scenario catastrofico. Se i russi hanno davvero macchine da guerra sofisticate, allora la Germania e l'Europa non sono messe bene. La terza guerra mondiale è allora una realtà, come è stata tracciata negli scritti satanici, vi ricordo: già nel 1871, furono pianificate in dettaglio tre guerre mondiali, e precisamente da Albert Pike, un massone di alto grado che fondò il rito Scozzese, cioè la massoneria di alto grado. E quindi, nel 1871, oltre 150 anni fa, scrisse una lettera a Mazzini, il capo degli illuminati, in cui descrisse l'esatto svolgimento di 3 guerre mondiali pianificate dalla Massoneria di alto grado, ovvero dal satanismo. In esso Pike spiegava che la prima guerra mondiale sarebbe servita per costituire il comunismo e per

Segue a pagina 2

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Segue da pagina 1

eliminare le case reali e indebolire la Germania. Seguirebbe una seconda guerra mondiale per distruggere la Germania, punire i russi, uccidere gli ebrei in modo da poter realizzare uno stato israeliano. E la terza guerra mondiale – così ha predetto, rispettivamente pianificato – sarebbe iniziata per mezzo di conflitti ebraico-islamici, poi si sarebbe estesa a tutto il mondo, e avrebbe causato atrocità così orribili e terribili che l'umanità, scioccata da questi terribili eventi, si sarebbe sottomessa alla dittatura di un nuovo ordine mondiale. Vi suona familiare? Scritto 150 anni fa! [3]

Ucraina: chi trae profitto dal massacro di Buča?

A Buča, un sobborgo di Kiev, i soldati russi avrebbero compiuto un massacro con oltre 300 morti alla fine di marzo 2022. I media occidentali non hanno il minimo dubbio su questo. Ma gli osservatori critici della guerra sì. Come per ogni cosa, è bene considerare anche un racconto completamente diverso per farsi un'idea della situazione. Gli osservatori critici, come Thomas Röper della piattaforma internet www.anti-spiegel.ru o la piattaforma internet www.pi-news.net, si chiedono: cui bono, cioè chi beneficia del massacro di Buča? [4] Certamente non Putin. Questo massacro è devastante per la sua immagine. Il leader del Cremlino dovrebbe davvero essere così sciocco da uccidere 300 civili e servirli in modo sanguinosamente teatrale al mondo intero su un piatto d'argento?

Torniamo alla domanda cui bono? [5] Ovviamente, questo massacro ha giovato solo al regime ucraino dominato dagli Stati Uniti e ai circoli anti-russi. I cadaveri di Buča indossano fasce bianche al braccio, come si può vedere nei video ucraini. Questo è il segno distintivo dell'esercito russo e dei suoi simpatizzanti.

Le fasce blu al braccio sono segni identificativi dell'esercito ucraino e dei suoi simpatizzanti. Il fatto che i cadaveri indossino fasce bianche indica che erano vittime delle forze ucraine. Perché i soldati russi dovrebbero sparare ai loro simpatizzanti?

L'esercito russo ha lasciato Buča il 30 marzo 2022, cosa confermata dal sindaco della città nel suo video messaggio del 31 marzo 2022. Ma perché Kiev porta la notizia dell'orrore dei 300 civili uccisi solo il 3 aprile? Cosa è successo in questi quattro giorni dopo il ritiro delle truppe russe? Una possibile risposta è fornita dal portale ucraino lb.ua. È uno dei principali portali di notizie in Ucraina, che pubblica articoli in inglese, russo e ucraino. Nella sezione inglese, il 2 aprile 2022 è stato pubblicato un articolo intitolato "Il reggimento SAFARI delle forze speciali inizia l'epurazione di Buča ...". L'articolo parla di una "epurazione dei complici della Russia". [6]

Secondo la piattaforma internet <https://report24.news>, sembra ragionevole supporre che gli estremisti di destra e i nemici estremi della Russia in Ucraina abbiano compiuto questo massacro come un'operazione false-flag. Così facendo, sono riusciti ad attirare l'opinione pubblica occidentale ancora di più dalla loro parte.

Il ministero della Difesa russo vede anche un'operazione sotto falsa bandiera e ha rilasciato una dichiarazione ufficiale sulla questione, ma stando a Report24 questa non è stata pubblicata dai media

occidentali. Mosca ha chiesto due volte una sessione speciale del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Ma la Gran Bretagna ha rifiutato. Cui bono – a chi giova? L'Occidente dominato dagli Stati Uniti vuole chiaramente far ricadere la colpa su Mosca, infiammando così ulteriormente gli animi contro la Russia e aggravando la situazione in Ucraina. Ma chi trae profitto dalle guerre? Quando il capo del governo tedesco, Olaf Scholz, alla fine di febbraio 2022 aveva annunciato il programma di armamento aggiuntivo di 100 miliardi di euro, secondo Werner Rügemer della piattaforma internet www.nachdenkseiten.de [7], Black-Rock, il più grande investitore del mondo, avrebbe già iniziato a comprare azioni della più grande azienda tedesca di armamenti, la Rheinmetall AG, produttore di veicoli corazzati, missili e munizioni. Secondo l'esperto finanziario tedesco Ernst Wolff, il capo di Rheinmetall avrebbe annunciato pubblicamente che il 2021 è stato il miglior anno in assoluto e il 2022 sarà ancora meglio. Il maggiore investitore mondiale BlackRock, che possiede proporzionalmente tutte le banche e le società, è a sua volta rappresentata da tre manager di alto livello nel governo degli Stati Uniti sotto il presidente Biden. Secondo Werner Rügemer, i gestori di BlackRock starebbero spingendo i membri della NATO a comprare ancora più armamenti! E chiunque si sia reso conto che alla fine tutte le catene mediatiche sono anche nelle mani di BlackRock, come vividamente mostrato nel documentario di Tim Gielen [8], non sarà sorpreso dalla loro fomentazione e allarmismo anti-Russia.

Cui bono – a chi giova? Gli stati stanno aumentando i loro bilanci di armi con l'approvazione della popolazione fomentata in uno stato di odio e panico. In Germania, secondo Ernst Wolff, il bilancio delle armi verrebbe raddoppiato per comprare le loro armi da BlackRock. Qui si chiude il cerchio dei guerrafondai e promotori e profittatori della crisi e delle guerre.

Punto finale •

Faccio appello alle nazioni, e agli informatori liberi, affinché partecipino alla battaglia dell'informazione. Si può presumere che siano gli stessi circoli che ora vogliono trarre profitto anche da una terza guerra mondiale. Non commerciano solo in prodotti chimici e siringhe, ma anche in armi e "prodotti per salvare il clima", ecc. Aiutiamo questo mondo perduto ad uscire dal cappio di questi profittatori di crisi rivelando insieme le loro connessioni segrete e chiedendo incessantemente un generale "divieto di profitto da crisi". Inoltre, tutto il clan di Scholz va portato in corte marziale, tipo Norimberga. Se la comunità mondiale decide inarrestabilmente che questi guerrafondai siano processati e che d'ora in poi non sia permesso a nessuno di trarre profitto dalle crisi – né dalle pandemie, né dalle catastrofi climatiche né, dalle guerre – allora potremo forse evitare la nostra caduta e costruire insieme un nuovo futuro. So sono Ivo Sasek, e sto davanti a Dio da 45 anni.

Caro lettore, vuoi fermare insieme a noi una volta per tutte questa guerra spietata e questo profitto della crisi? Per esempio attraverso un divieto generale di profitto da crisi? Allora sostenici e vai su www.kla.tv/krisen-profit-verbod

La redazione italiana

Fonti: *1 In merito ai laboratori biologici in Ucraina finanziati dagli USA: <https://www.anti-spiegel.ru/2022/das-russische-aussenministerium-ueber-die-aktivitaeten-des-pentagon-in-der-ukraine> | www.anti-spiegel.ru/2022/russisches-verteidigungsministerium-warnt-nato-und-meldet-hinweise-auf-biowaffen-in-der-ukraine
*2 In merito alle forniture di armi dalla Germania e da altri paesi all'Ucraina: www.zdf.de/nachrichten/politik/deutschland-waffenlieferung-ukraine-krieg-russland-100.html *3 Lettera di Albert Pike a Mazzini *4 A chi giova il massacro di Buča?: www.pi-news.net/2022/04/wem-nuetzt-butscha-putin-oder-der-ukraine-und-allen-russlandfeinden/ *5 Perché i rapporti sui crimini di guerra russi a Buča sono una bugia: www.anti-spiegel.ru/2022/warum-die-meldungen-ueber-angebliche-russische-kriegsverbrechen-in-butscha-eine-luege-sind/ *6 Media ucraina: una "epurazione" contro "i complici della Russia" ha avuto luogo a Buča il 2 aprile: www.anti-spiegel.ru/2022/ukrainische-medien-am-2-april-fand-in-butscha-eine-saeuberungsaktion-gegen-russlands-komplizen-statt/
*7 Chi beneficia delle guerre?: www.nachdenkseiten.de/?p=81874 *8 (Intervista con Ernst Wolff) Catene mediatiche mondiali nelle mani di BlackRock: rumble.com/vmyx1n-monopoly-who-owns-the-world-documentary-by-tim-gielen.html

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: maggio 2022

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

